



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 367
N. GENERALE 2074 DEL 12/12/2018

OGGETTO: 8 IMPEGNO AGGIUNTIVO DI SPESA PER INTERVENTI ASSISTENZIALI VARI.



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 367
DEL 12/12/2018

OGGETTO: 8 IMPEGNO AGGIUNTIVO DI SPESA PER INTERVENTI ASSISTENZIALI VARI.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

nominato con Decreto Sindacale n°31421 del 27/09/2018

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e de loro organismi";
- il D. Lgs. n.50/2016 e il DPR n. 207/2010 laddove per gli articoli ancora in vigore;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ss.mm.ii.;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari n. 136/2010 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito in Legge 07 dicembre 2012, n.213 e s.m.i.;
- l'art.9, comma 1, lett. a., punto 2, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n.102, e s.m.i.;
- l'art.191 della 267/2000 riguardante le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dall'Ufficio competente;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

UFFICIO CERIMONIALE

L'estensore del presente provvedimento, in esito all'istruttoria degli atti relativi al procedimento in oggetto
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente dell'Area AA.GG.II. e Servizi alle Persone, competente per l'adozione del provvedimento finale;

ATTESTA

ai sensi del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale, regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei propri confronti.

L'ESTENSORE

Cav. Felice di Lernia

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con il Regolamento per i Servizi Sociali socio-assistenziali del Comune, approvato con Delibera di C.C. n°18/2015 disciplina le procedure, le modalità e presupposti per l'erogazione di prestazioni di socio-assistenziale;

VISTE le richieste di prestazione assistenziale presentate da nuclei indigenti i cui capo famiglia si sono rivolti ai servizi sociali per richiesta di aiuto economico per affrontare il pagamento di utenze (energia elettrica/gas, spese condominiali, canoni per sfratti in corso o inserimento in nuova abitazione, acquisto medicinali non convenzionati con SSN ed interventi per servizi igienici;

CONSIDERATO che per tali richieste sono stati compiutamente sviluppati dagli operatori del competente Servizio Sociale del Comune di Trani i relativi adempimenti istruttori;

VERIFICATO lo stato di bisogno, come da Regolamento sulla base delle relazioni delle Assistenti Sociali agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale N.SETTORIALE 237 e N.GENERALE 748 del 30/05/2018 è stata prenotata la spesa di € 35,000,00 per poter fronteggiare le varie richieste di indigenza socio economica così come sopra indicato;

ATTESO che le informazioni relative alle pratiche inerenti la prestazione autorizzata con il presente atto, sono soggette a tutela della riservatezza, in quanto dati sensibili, secondo quanto previsto dal F.Lgs. n.196/2003;

DETERMINA

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

- 1) **DI IMPEGNARE**, per i motivi sopra citati, l'erogazione della prestazione socio-assistenziale di natura economica in favore dei nuclei familiari che hanno fatto domanda, considerati bisognosi del contributo comunale e per essi ai vari gestori di utenze, farmacie, proprietari di immobili compresi amministratori di condominio ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, le seguenti somme corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili: